

Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2021 (*anno precedente l'esercizio in corso*)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	0	0	0
Categoria B1	1	1	0
Categoria B3	6	6	0
Categoria C	3	3	0
Categoria D1	2	1	1
Categoria D3	0	0	0
TOTALE	12	11	1

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2021: **12**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2021	12	443.563,62	25,42
2020	11	420.361,67	23,06
2019	11	409.270,13	21,23
2018	10	375.528,63	22,03
2017	10	379.803,76	22,29

Dotazione organica del personale del Comune di Castelvecchana – periodo 2023-2025

Categoria	Nr. posti	Profilo	% Part-Time	Area	Note
D1	1	Istruttore direttivo amm.vo	100,00%	Amm.Fin.	
B3	1	Collaboratore professionale amministrativo	100,00%	Amm.Fin.	
B3	1	Collaboratore professionale	91,67%	Amm.Fin.	
D1	1	Istruttore direttivo tecnico	50,00%	Tecnico	Previsione nuova assunzione in luogo di dipendente collocato in pensionamento nel corso del 2021
C1	1	Istruttore tecnico	100,00%	Tecnico	
B3	1	Collaboratore prof.le tecnico	100,00%	Tecnico	Previsione nuova assunzione in luogo di dipendente collocato in pensionamento nel corso del 2022
B1	1	Esecutore tecnico	100,00%	Tecnico	
B3	1	Collaboratore prof.le amm.vo	100,00%	Tecnico	
B3	1	Collaboratore prof.le amm.vo	100,00%	Demografici	
B3	1	Collaboratore prof.le amm.vo	75,00%	Demografici	
C1	1	Agente di polizia locale	94,44%	Polizia locale	
C1	1	Agente di polizia locale	100,00%	Polizia locale	

Dirigenziale	1	Segretario Comunale	Convenzione	Segreteria	
--------------	---	---------------------	-------------	------------	--

Spese di personale:

Il costo della dotazione prevista nel corso del 2023-2025 risulta in equilibrio e sostenibile in quanto l'ammontare finale risulta inferiore rispetto al limite dell'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006, come di seguito verificato:

Limiti di spesa ex art. 1 comma 557
507.270,13

	Costo	Oneri	Totale
Costi presunti di dotazione	270.257,46 €	99.130,44 €	369.387,90 €
Fondo risorse decentrate	32.700,00 €	10.562,10 €	43.262,10 €
Posizioni organizzative	27.100,00 €	8.753,30 €	35.853,30 €
Spesa personale a tempo determinato	12.100,00 €	3.908,30 €	16.008,30 €
Indennità di comparto a carico del bilancio	560,11 €	180,92 €	741,03 €
Salario individuale di anzianità	190,97 €	61,68 €	252,65 €
Elemento perequativo	0 €	0 €	0 €
Assegno ad personam	2.259,87 €	729,94 €	2.989,81 €
Altre voci (strarordinario, buoni pasto)	8.500,00 €	- €	8.500,00 €
			- €
			- €
			476.995,08 €

	Costo	Oneri	Totale
Spese per il Segretario	21.000,00 €	8.000,00 €	29.000,00 €

Si tenga presente che al fine di garantire una valutazione completa e trasparente delle spese di personale, il costo dei dipendenti attualmente in servizio con contratto di lavoro a tempo parziale è stato rideterminato a tempo pieno e che nel conteggio è già stato inserito il costo potenziale delle assunzioni in corso di perfezionamento e la stipula di convenzione con altri Enti per l'assunzione di un Segretario Comunale pur con le specificazioni di cui al paragrafo seguente. Inoltre, secondo quanto previsto dal D.L. 34/2019 e dal successivo DPCM attuativo del 17/3/2020, le assunzioni effettuate negli anni 2021 e 2022 sono avvenute

nell'ambito delle capacità assunzionali previste da detto decreto. Conseguentemente la spesa di personale correlata alle suddette assunzioni (nr. 1 dipendente cat. B3 per ufficio tecnico e nr. 1 dipendente cat. C1 per ufficio Polizia Locale), pari a complessivi € 57.710,86 oltre IRAP, è da detrarre dal costo complessivo di cui alla tabella precedente per la verifica del rispetto dei limiti di cui sopra (art. 1 comma 557 della legge 296/2006), come indicato dall'art. 7 del DPCM 17/3/2020 *"La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296."*

Va anche considerato che l'assunzione del dipendente cat. D1 per la dotazione dell'ufficio tecnico è finalizzata a sostituire un dipendente collocato in pensione a novembre 2021 mentre l'assunzione del dipendente cat. B3 è finalizzata a sostituire dipendente che verrà collocato in pensione nel corso del 2023.

In ossequio al più volte richiamato D.L. 34/2019 e successivo DPCM attuativo del 17/3/2020, nel corso dell'esercizio 2023 l'Ente potrebbe assumere dipendenti a tempo indeterminato fino alla concorrenza della spesa di complessivi € 470.027,45 (esclusa IRAP) rispetto ai previsti € 451.829,00 (esclusa IRAP, già comprensiva dei costi delle nuove assunzioni).

L'art. 4, comma 1, del Decreto individua i valori-soglia di riferimento di ciascuna fascia demografica, che corrispondono alle medie del rapporto calcolate per ciascuna fascia considerata, incrementate di 4 punti percentuali.

Tabella 1

Fasce demografiche Valore soglia

- a) comuni con meno di 1.000 abitanti 29,50%
- b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti 28,60%
- c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti 27,60%
- d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti 27,20%
- e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti 26,90%
- f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti 27,00%
- g) comuni da 60.000 a 249.999 abitanti 27,60%
- h) comuni da 250.0000 a 1.499.999 abitanti 28,80%
- i) comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre 25,30%

Il Decreto ministeriale e la Circolare applicativa chiariscono che i **Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia stabilito per la propria fascia demografica** possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato:

- sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore a tale valore soglia;
- nel rispetto della dinamica di crescita delimitata dalla tabella 2 (contenuta nell'art. 5), che individua le percentuali massime di incremento annuale della spesa di personale.

Tabella 2

Fasce demografiche	2020	2021	2022	2023	2024
a) comuni con meno di 1.000 abitanti	23,0%	29,0%	33,0%	34,0%	35,0%
b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	23,0%	29,0%	33,0%	34,0%	35,0%
c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	20,0%	25,0%	28,0%	29,0%	30,0%
d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	19,0%	24,0%	26,0%	27,0%	28,0%
e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	17,0%	21,0%	24,0%	25,0%	26,0%
f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	9,0%	16,0%	19,0%	21,0%	22,0%
g) comuni da 60.000 a 249.999 abitanti	7,0%	12,0%	14,0%	15,0%	16,0%
h) comuni da 250.0000 a 1.499.999 ab.	3,0%	6,0%	8,0%	9,0%	10,0%
i) comuni con 1.500.000 di ab. e oltre	1,5%	3,0%	4,0%	4,5%	5,0%

Rispetto a tali percentuali massime di incremento occorre evidenziare che:

- i valori riportati in tabella hanno come base la **spesa di personale sostenuta nel 2018** (art. 5, comma 1);
- i valori sono incrementali, nel senso che **ciascun valore percentuale assorbe quello individuato per le annualità precedenti**;
- l'utilizzo di eventuali **restii assunzionali** consente il superamento delle percentuali massime di crescita (art. 5, comma 2);
- la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'articolo 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (art. 7, comma 1).

È importante chiarire l'applicazione delle nuove regole in materia di determinazione della capacità assunzionale in base al principio di sostenibilità finanziaria, a differenza di quelle in materia di *turn-over*, non portano alla definizione di un budget assunzionale, che può essere speso nell'esercizio di riferimento, ma all'**individuazione di un limite complessivo di spesa**.

Ciò comporta che **le percentuali di crescita annuale individuate dalla Tabella 2 consentono la quantificazione di una spesa aggiuntiva che si somma al valore della spesa di personale registrata nel 2018, e da tale sommatoria si ricava il limite complessivo della spesa di personale nell'anno di riferimento.**

NUOVA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLE ASSUNZIONI DI PERSONALE ANNO 2023 DEL COMUNE DI CASTELVECCANA

spesa del personale lorda senza IRAP anno 2018	350.766,75 €
spesa del personale lorda senza IRAP ultimo rendiconto approvato (pre 2022)	400.864,90 €
spesa del personale lorda senza IRAP prevista anno 2023	408.182,12 €

spesa assunzioni flessibili anno 2009	12.755,00 €
spesa assunzioni flessibili prevista anno corrente	12.755,00 €
spazi assunzionali flessibili disponibili	- €

comuni per fasce demografiche	valore soglia	percentuali massime incremento	2020	2021	2022	2023	2024
meno di 1.000 abitanti	29,50%	meno di 1.000 abitanti	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%

da 1.000 a 1.999 abitanti	28,60%	da 1.000 a 1.999 abitanti	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
da 2.000 a 2.999 abitanti	27,60%	da 2.000 a 2.999 abitanti	20,00%	25,00%	28,00%	29,00%	30,00%
da 3.000 a 4.999 abitanti	27,20%	da 3.000 a 4.999 abitanti	19,00%	24,00%	26,00%	27,00%	28,00%
da 5.000 a 9.999 abitanti	26,90%	da 5.000 a 9.999 abitanti	17,00%	21,00%	24,00%	25,00%	26,00%
da 10.000 a 59.999 abitanti	27,00%	da 10.000 a 59.999 abitanti	9,00%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%
da 60.000 a 249.999 abitanti	27,60%	da 60.000 a 249.999 abitanti	7,00%	12,00%	14,00%	15,00%	16,00%
da 250.000 a 1.499.999 abitanti	28,80%	da 250.000 a 1.499.999 abitanti	3,00%	6,00%	8,00%	9,00%	10,00%
con e oltre 1.500.000 abitanti	25,30%	con e oltre 1.500.000 abitanti	1,50%	3,00%	4,00%	4,50%	5,00%

facoltà assunzionali lorde disponibile quinquennio precedente			
anno	turn over	perc. applicabile	totale disponibile
2019	- €	100%	- €
2018	- €	75%	- €
2017	- €	75%	- €
2016	- €	100%	- €
2015	- €	100%	- €
2014	- €	80%	- €
totale			- €

accertamenti entrate correnti anni 2019-2020-2021			media
2.141.765,00 €	2.340.579,00 €	2.091.562,00 €	2.191.302,00 €
fondo crediti dubbia esigibilità 2021			100.999,07 €
valore entrate correnti da riportare			2.090.302,93 €
rapporto spesa personale su entrate correnti			19,60%
percentuale incremento applicabile			34,00%

valori soglia di rientro per la maggiore spesa	
comuni per fasce demografiche	valore soglia
meno di 1.000 abitanti	33,50%
da 1.000 a 1.999 abitanti	32,60%
da 2.000 a 2.999 abitanti	31,60%
da 3.000 a 4.999 abitanti	31,20%
da 5.000 a 9.999 abitanti	30,90%
da 10.000 a 59.999 abitanti	31,00%
da 60.000 a 249.999 abitanti	31,60%
da 250.000 a 1.499.999 abitanti	32,80%
con e oltre 1.500.000 abitanti	29,30%

nuovo limite massimo spesa di personale anno corrente lorda senza IRAP	470.027,45 €
---	---------------------

eventuale spesa lorda altre assunzioni a qualsiasi titolo	- €
eventuale finanziamento in deroga unioni fino a 38.000,00 euro	- €

<i>eventuale incremento massimo spesa personale</i>	119.260,70 €
<i>nuovo rapporto spesa personale su entrate correnti</i>	22,49%
eventuale ulteriore incremento dalle facoltà assunzionali	- €
<i>nuovo rapporto spesa personale su entrate correnti</i>	22,49%

voci di spesa del personale da decurtare	- €
--	-----

nuove assunzioni da programmare per l'anno corrente calcolate sul costo personale lordo							
categoria	tabellare	tredicesima	oneri (senza IRAP)	oneri (senza IRAP)	totale	assunzioni programmate	costo assunzioni
A1	17.734,17	19.212,02 €	27,18%	5.125,77 €	24.337,78 €	-	- €
B1	18.745,67	20.307,81 €	27,18%	5.418,12 €	25.725,93 €	-	- €
B3	20.072,88	21.745,62 €	27,18%	5.910,46 €	27.195,09 €	1,00	27.656,08 €
C1	21.146,87	2.909,11 €	27,18%	6.112,15 €	29.021,26 €	-	- €
D1	23.212,35	25.146,71 €	27,18%	6.834,88 €	31.576,88 €	0,50	15.990,80 €
D3	26.457,46	28.662,25 €	27,18%	7.647,09 €	36.309,34 €	-	- €
totale						1,50	43.646,88 €

nuova spesa di personale lorda senza IRAP programmata anno 2023	451.829,00 €
<i>marginale della spesa personale rispetto al limite per eventuali nuove assunzioni</i>	18.198,45 €
<i>differenza rispetto alla previsione iniziale della spesa personale anno 2023</i>	43.646,88 €

Analisi tecnico-finanziaria integrativa per verifica sostenibilità pluriennale dei costi

Ai sensi del D.L. 34/2019 e successivo DPCM attuativo del 17/3/2020, nel corso dell'esercizio 2023 l'Ente potrebbe assumere dipendenti a tempo indeterminato fino alla concorrenza della spesa di complessivi € 470.027,45 (esclusa IRAP) rispetto ai previsti € 451.829,00 (esclusa IRAP, già comprensiva dei costi delle nuove assunzioni).

Nel dettaglio, anche ai fini di consentire una verifica puntuale e approfondita da parte del Revisore Unico nell'ottica del rilascio della prevista certificazione di asseverazione, si specifica quanto segue:

La spesa complessiva per il personale per l'anno 2023 è prevista in **€ 536.029,44** calcolata sommando l'importo del macroaggregato di spesa corrente 101, gli oneri IRAP e le spese accessorie (servizio mensa, oneri accessori, corsi formazione non obbligatori).

All'interno di tale spesa complessiva risultano compresi i costi conseguenti alle assunzioni effettuate nel periodo 2021-2022 ai sensi del predetti DM 17/3/2020 e quindi non soggette ai limiti di cui all'art. 1 comma 557 della legge 296/2006:

- nr. 2 dipendenti B3 tempo pieno assunti nel corso del 2021 (stipendio, trattamento accessorio, oneri e IRAP: **€ 56.113,04**). Una delle due assunzioni ha riguardato una progressione verticale di dipendente già in servizio (cat. A4) e conseguentemente la spesa di personale complessiva è stata sostanzialmente incrementata per il differenziale retributivo tra le due categorie (A4 – B3)
- nr. 1 dipendente C1 a tempo pieno assunto in mobilità nel corso del 2022 (stipendio, trattamento accessorio, oneri e IRAP: **€ 29.936,87**) per la sostituzione di dipendente trasferitosi ad altro Ente (agente di Polizia Locale)

Sempre all'interno della spesa di cui sopra, per il 2023 è prevista l'assunzione di nr. 2 nuove figure professionali:

- nr. 1 dipendente D1 a tempo parziale (18 ore) da assumersi nel corso del 2023 (stipendio, trattamento accessorio, oneri e IRAP: **€ 17.059,53**)
- nr. 1 dipendente B3 a tempo pieno da assumersi nel corso del 2023 (stipendio, trattamento accessorio, oneri e IRAP: **€ 29.504,46**)

Sono inoltre state aumentate le spese per il Segretario Comunale, al fine di permettere al Comune di partecipare con una quota utile ad una possibile convenzione con altri Comuni limitrofi (attualmente le funzioni di Segretario Comunale sono garantite "a scavalco") per un importo ulteriore stimato pari ad **€ 16.722,69**

N.B. Il costo complessivo delle assunzioni programmate rientranti nelle disposizioni di cui al più volte richiamato DM 17/3/2020 per il 2023 è pari ad € 43.646,88 (al netto di IRAP, come previsto dalla normativa in materia) che, sommato ai costi di personale iscritti nel bilancio di previsione 2023, pari ad € 408.182,12 (esclusa IRAP), determina un costo complessivo stimato per il 2023 di € 451.829,00 (esclusa IRAP), ben inferiore al limite massimo di € 470.027,45 risultante dai calcoli previsti dal DM 17/3/2020.

Va innanzitutto precisato che le due nuove figure assunte nel corso del 2021 e 2022 non sono aggiuntive rispetto alla dotazione organica precedente, bensì vanno a sostituire le seguenti precedenti figure professionali:

- nr. 1 dipendente cat. D1 (responsabile tecnico) in congedo per pensionamento a far tempo dal mese di novembre 2021. Il nuovo dipendente B3 è andato a sostituire, solo parzialmente naturalmente, tale figura e l'organico dell'ufficio tecnico dovrebbe essere pienamente ripristinato a seguito della programmata assunzione di un dipendente D1 a tempo parziale (18 ore) nel corso del 2023
- nr. 1 dipendente cat. C1 (agente di polizia locale) trasferitosi a far tempo dal mese di aprile 2022 in altro Comune. Il dipendente C1 è andato a sostituire tale figura.

Come già segnalato in precedenza, inoltre, l'altra assunzione di dipendente cat. B3 ha riguardato una progressione verticale di dipendente già in servizio presso l'Ente con qualifica inferiore

Le ulteriori assunzioni programmate per il 2023 prevedono, come detto sopra, il completamento dell'organico dell'ufficio tecnico manutentivo mediante l'individuazione di figura D1 che possa svolgere le funzioni di Responsabile del Settore Tecnico – Manutentivo e la sostituzione di operaio comunale, cat. B3, prossimo al congedo per pensionamento.

Alcuni dati contabili che riassumono l'evoluzione delle spese di personale nel corso degli ultimi anni (valori al netto IRAP):

Riepilogo costi del personale anni 2018-2022 (rendiconti) per capacità assunzionale

Anno	Macroaggregato	Descrizione	Importo
2018	U1.01.00.00.000	Lavoro dipendente e prev.li	350.766,75
2018	U1.03.02.12.001	Agenzie lavoro interinale	-
2018	U1.03.02.12.002	LSU carico Ente	-
2018	U1.03.02.12.003	Collaborazioni a progetto	-
2018	U1.03.02.12.999	Altre forme lavoro flessibile	-
Totale 2018			350.766,75

Anno	Macroaggregato	Descrizione	Importo
2019	U1.01.00.00.000	Lavoro dipendente e prev.li	377.351,38
2019	U1.03.02.12.001	Agenzie lavoro interinale	-
2019	U1.03.02.12.002	LSU carico Ente	-
2019	U1.03.02.12.003	Collaborazioni a progetto	-
2019	U1.03.02.12.999	Altre forme lavoro flessibile	-
Totale 2019			377.351,38

Anno	Macroaggregato	Descrizione	Importo
2020	U1.01.00.00.000	Lavoro dipendente e prev.li	384.410,62
2020	U1.03.02.12.001	Agenzie lavoro interinale	1.457,64
2020	U1.03.02.12.002	LSU carico Ente	-
2020	U1.03.02.12.003	Collaborazioni a progetto	-
2020	U1.03.02.12.999	Altre forme lavoro flessibile	-

Totale 2020 **385.868,26**

Anno	Macroaggregato	Descrizione	Importo
2021	U1.01.00.00.000	Lavoro dipendente e prev.li	409.635,71
2021	U1.03.02.12.001	Agenzie lavoro interinale	5.908,96
2021	U1.03.02.12.002	LSU carico Ente	-
2021	U1.03.02.12.003	Collaborazioni a progetto	-
2021	U1.03.02.12.999	Altre forme lavoro flessibile	-
Totale 2021			415.544,67

Anno	Macroaggregato	Descrizione	Importo
2022	U1.01.00.00.000	Lavoro dipendente e prev.li	413.684,72
2022	U1.03.02.12.001	Agenzie lavoro interinale	-
2022	U1.03.02.12.002	LSU carico Ente	-
2022	U1.03.02.12.003	Collaborazioni a progetto	-
2022	U1.03.02.12.999	Altre forme lavoro flessibile	-
Totale 2022			413.684,72
a dedurre arretrati contrattuali 2019-2021			12.819,82
Totale 2022			400.864,90

Nel corso del periodo 2018-2022 sono cessati (per pensionamento o per trasferimento) nr. 3 dipendenti: nr. 2 cat. D1 per pensionamento e nr. 1 cat. C1 per trasferimento in altro Ente. Nel corso del 2018 è stata effettuata un'assunzione cat. D1 per sostituzione. Nel 2021 sono state effettuate due assunzioni cat. B3 (di cui una per progressione verticale) e nel corso del 2022 è stata effettuata un'ulteriore assunzione, cat. C1 per sostituzione. Nel corso del 2023 è prevista l'assunzione di nr. 1 cat. D1 part time per sostituzione e nr. 1 cat. B3 per sostituzione. In sostanza, a ben vedere, dal 2018 ad oggi ci si è limitati a sostituire le unità di personale cessate, fatta salva un'unica eccezione nel 2021.

Approfondendo la valutazione tecnico-contabile dell'Ente ampliandola al bilancio nella sua interezza, si evidenzia quanto segue.

L'evoluzione delle entrate correnti accertate a consuntivo, a far tempo dal 2018 ad oggi è stata la seguente:

- anno 2018: € 2.141.580,55
- anno 2019: € 2.141.764,81
- anno 2020: € 2.340.579,14
- anno 2021: € 2.091.561,83

- anno 2022 (preconsuntivo): € 2.149.137,26

evidenziando un andamento di sostanziale regolarità e continuità, fatto salvo l'anno 2021 che ha risentito degli effetti della pandemia dovuta a COVID.

L'evoluzione del fondo crediti di dubbia e difficile esazione a rendiconto, a far tempo dal 2018 ad oggi, è stata la seguente:

- anno 2018: € 130.100,00
- anno 2019: € 148.371,89
- anno 2020: € 287.293,87
- anno 2021: € 248.032,90
- anno 2022 (preconsuntivo): € 348.582,77

Infine, l'evoluzione del risultato di amministrazione, a far tempo dal 2018 ad oggi, è stata la seguente:

- anno 2018: € 371.421,08
- anno 2019: € 387.425,38
- anno 2020: € 829.494,01
- anno 2021: € 1.225.383,01
- anno 2022 (preconsuntivo): € 1.661.570,80

Dai dati contabili sopraindicati è possibile rilevare che i conti comunali risultano essere in ordine, sia dal punto di vista dei risultati, sia dal punto di vista della tutela e salvaguardia dei crediti di dubbia esigibilità.

Attualmente le spese di personale e le spese di funzionamento sono finanziate con entrate correnti a carattere continuativo e consolidato, al netto ovviamente della quota del fondo crediti (IMU, TARI, fondo solidarietà comunale). Le spese per rimborso di prestiti sono finanziate in parte con entrate correnti proprie ed in parte con rimborso degli oneri finanziari e delle quote capitale da parte della società Alfa Srl, gestore del servizio idrico integrato (i mutui oggetto di rimborso sono quelli riguardanti gli investimenti effettuati nel corso degli anni in tale ambito)

Per far fronte ai maggiori costi straordinari legati alla crisi ucraina (costi energetici), oltre ai trasferimenti straordinari garantiti dallo Stato (27.270,00 euro), viene utilizzata una parte del ristorno delle imposte alla fronte dei lavoratori frontalieri (ulteriori 15.000 euro rispetto agli anni precedenti). Sono inoltre stati stipulati nuovi contratti per erogazione di gas e fornitura di energia elettrica mediante lo strumento CONSIP che, in condizioni normali, garantiscono un rilevante contenimento dei costi. Sono inoltre allo studio interventi di efficientamento energetico per il palazzo comunale (lavori previsti nel corso del 2023) e delle strutture scolastiche.

Il fondo crediti previsionale inserito nel bilancio 2023 (ammontante ad € 98.926,84), pur beneficiando della deroga prevista dall'art. 107 bis del D.L. 18/2020 (esclusione degli anni 2020 e 2021 dal metodo di calcolo, a causa della crisi pandemica), risulta esser congruo (da un calcolo stimato, nel caso non si beneficiasse di tale deroga il fondo si attesterebbe intorno a 120.000 euro e quindi di poco superiore a quello iscritto). Sono attualmente in fase di emissione ed esecuzione le operazioni di recupero di tributi e canoni sospesi durante il periodo pandemico che si auspica possano garantire maggior afflusso di entrate e consentire una maggior "percezione" di presenza e di controllo degli uffici comunali da parte dei contribuenti e rendere più efficiente il grado di riscossione dell'Ente.

Dal punto di vista tributario, nel corso degli ultimi anni non si è intervenuti ad aumentare tariffe e tributi. L'addizionale comunale viene applicata per scaglioni al fine di favorire i cittadini più in difficoltà e comporta una previsione di entrata di € 60.000,00, laddove l'applicazione di un'aliquota fissa comporterebbe maggior gettito (circa 110.000 euro). Tale ultima ipotesi, naturalmente, non è attualmente presa in considerazione, ma in caso di necessità potrebbe garantire maggior afflusso di entrate correnti. Le operazioni di recupero dell'inevaso, grazie ad ulteriori metodologie e strumenti a disposizione degli uffici, dovrebbe garantire maggiori entrate

tributarie. Per l'anno 2023 è previsto un ulteriore introito di circa 100.000 euro per l'esecuzione di riscossioni arretrate di posizioni rilevanti, il cui carico è stato affidato a ditta specializzata. Naturalmente tale entrata è destinata a finanziare spese non ricorrenti o comunque non obbligatorie.

Dal punto di vista dei canoni per l'erogazione dei servizi alla popolazione, anche in questo caso non si è intervenuto ad aumentare le tariffe che coprono adeguatamente i costi.

Viene posta particolare attenzione ai costi riguardanti i servizi scolastici, soprattutto per quanto riguarda il trasporto che richiede un consistente e rilevante impegno finanziario (circa 50.000 euro annui) a fronte di entrate esigue (a coloro che usufruiscono del servizio viene richiesto un rimborso di 180 euro annui)

Naturalmente, così come per tutti gli Enti locali, l'andamento della riscossione dei tributi e dei canoni patrimoniali è fondamentale per poter garantire una sostenibilità ed una salvaguardia dei costi dell'Ente ed in tale ottica le operazioni dell'ufficio ragioneria, in stretta sinergia con l'ufficio tributi, sono indirizzate ad individuare strumenti e metodologie che garantiscano maggiori introiti. Grazie ai fondi PNRR verrà attivata una piattaforma delle notifiche digitali, grazie alla quale notificare gli atti in forma digitale ai contribuenti. A breve verrà richiesto un finanziamento, sempre a valere sui fondi PNRR, per la partecipazione alla creazione di una piattaforma digitale che contenga un'unica banca dati di tutti gli Enti fiscali, previdenziali e dei Comuni, con evidente beneficio in materia di verifiche e controlli.

Per quanto riguarda le opere pubbliche, le stesse sono programmate in base ai finanziamenti ricevuti e l'eventuale impiego di risorse proprie avviene esclusivamente mediante applicazione di avanzo (destinato o vincolato) o con utilizzo dei fondi derivanti dalle imposte alla fonte dei lavoratori frontalieri che si sono attestati, nel corso degli ultimi anni, intorno ai 240.000 euro e che vengono utilizzati in via prioritaria per garantire le manutenzioni straordinarie degli immobili, delle strade e degli impianti. Grazie ai nuovi accordi transfrontalieri tali importi dovrebbero essere incrementati, ma come detto, l'equilibrio di parte capitale è garantito in ogni caso. Grazie ai finanziamenti statali, regionali ed a valere sui fondi PNRR non si prevede indebitamento dell'Ente nel corso dei prossimi anni, anzi verrà posta particolare attenzione alla diminuzione del debito complessivo al fine di poter liberare risorse correnti.